



**Regione Umbria**

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: atti@crumbria.it

---

**ATTO N . 2082**

**DISEGNO DI LEGGE**

*di iniziativa*

*della Giunta regionale (deliberazione n. 847 del 01/07/2019)*

**“ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE UMBRIA 2019-2021”**

---

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy  
il 03/07/2019*

*Trasmesso alla I - II e III Commissione Consiliare Permanente il 03/07/2019*



## Regione Umbria

Giunta Regionale

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 847      SEDUTA DEL 01/07/2019

**OGGETTO:** Disegno di legge: "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021".

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 21 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**ALLEGATI ASSESTAMENTO 2019\_2021.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la relazione illustrativa avente ad oggetto: “DDL: “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021”, presentata dal Direttore Regionale Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e Riforme, Turismo e Agenda digitale;

**Preso atto** della proposta di disegno di legge presentata dal Presidente Fabio Paparelli avente ad oggetto: “DDL: Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021”;

**Preso atto** del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la delibera n. 523 del 30 aprile 2019 di approvazione del disegno di legge “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2018”;

**Visto** l’articolo 101bis della legge regionale n. 13/2000, inserito dall’articolo 4, della L.R. 19 dicembre 2012, n. 24, che ha istituito, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, lett, e), del DL n. 138/2011, il Collegio regionale dei revisori dei conti;

**Rilevato** che a norma dei commi 2 e 3, dell’articolo 101quater, della LR n. 13/2000, il Collegio deve esprimere parere sul disegno di legge di approvazione dell’Assestamento del Bilancio di previsione entro 20 giorni, salvo la possibilità di richiedere la riduzione di tali termini fino alla metà nei casi di motivata urgenza e che decorso inutilmente tale termine si può procedere alla sua approvazione;

**Visto** il parere favorevole del Comitato legislativo espresso nella seduta del 28 giugno 2019 di cui alla nota prot. n.0124475 del 28/06/2019;

**Visto** l’articolo 50 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

**Viste** le LL.RR. nn. 12 e 13 del 27 dicembre 2018, di approvazione, rispettivamente, della Legge di stabilità regionale e del Bilancio di Previsione 2019-2021;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** l’art. 23 del proprio Regolamento interno;

**Vista** la L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 per le parti non incompatibili con il d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**A voti** unanimi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di approvare l’allegato disegno di legge, avente per oggetto “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021” e la relazione che lo accompagna e di trasmetterlo all’Assemblea legislativa per l’approvazione a norma di legge;
- 2) di indicare il Presidente o suo delegato a rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e ad assumere tutte le iniziative necessarie;
- 3) di chiedere che sia adottata la procedura d’urgenza ai sensi del vigente Regolamento interno dell’Assemblea regionale;
- 4) di trasmettere il disegno di legge al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 101 quater della legge regionale del 28/02/2000, n. 13;
- 5) di precisare che il parere di cui al punto 4) sarà trasmesso all’Assemblea legislativa non appena pervenuto.

**Oggetto: Disegno di legge: “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021”.**

## RELAZIONE

### **1. Premessa – La funzione dell’assestamento di bilancio**

L’articolo 50 del decreto legislativo 118/2011 stabilisce il termine del 31 luglio per l’approvazione della legge di assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell’esercizio precedente. Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 4.1 del Principio applicato concernente la Programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere approvato dalla Giunta regionale entro il 30 giugno.

La funzione primaria della legge di assestamento è quindi il recepimento delle risultanze del rendiconto nel Bilancio di previsione dell’esercizio in corso, al fine di garantire la continuità senza soluzione della gestione.

A seguito delle risultanze del rendiconto dell’esercizio 2018, il cui disegno di legge è stato approvato dalla Giunta regionale con atto n. 523 del 30 aprile 2019, si provvede con il presente disegno di legge all’adeguamento delle previsioni di bilancio del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contrattati alla chiusura dell’esercizio precedente, del fondo Cassa al 1/1/2019, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e all’iscrizione in bilancio delle economie a fronte di fondi vincolati non utilizzati al 31 dicembre 2018 (assegnazioni statali, comunitari o di altri soggetti di somme a destinazione vincolata).

Dal punto di vista tecnico, poi, l’assestamento rappresenta anche un momento di valutazione complessiva dell’andamento gestionale della prima parte dell’esercizio con riferimento alle risorse accertate, a quelle utilizzate e allo stato di attuazione delle attività programmate. Con l’assestamento vengono quindi operate le rettifiche e integrazioni alle previsioni, con riferimento sia alla competenza che alla cassa, necessarie al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso dell’esercizio.

Dal punto di vista formale il disegno di legge viene articolato in 7 articoli contenenti disposizioni relative all’assestamento di bilancio 2019-2021 con le conseguenti integrazioni e modifiche alla legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, n. 13 del 27/12/2018.

### **2. La manovra di assestamento di bilancio**

#### **2.1 Le manovre statali.**

Il contributo delle Regioni alle manovre di finanza pubblica per il 2019 è stato definito con l’intesa del 15 Ottobre 2018, prima della presentazione del DDL della legge di Bilancio dello Stato 2019 in Consiglio dei Ministri.

Tale accordo è intervenuto su una situazione a legislazione vigente che per effetto delle precedenti manovre prevedeva un contributo ai saldi di finanza pubblica 2019 – 2021 delle Regioni a statuto ordinario pari a circa 14 miliardi per il 2019 e 11 miliardi per il 2020, in parte già coperti con precedenti accordi fra Stato e Regioni.

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	2018	2019	2020
SNF	SNF	SNF	
<b>CONTRIBUTO DELLE RSO ALLE MANOVRE</b>			
D.L.66/2014 ART.46,C.6	4.202,00	4.202,00	3.452,00
L.208/2015 ART.1,C.680	5.480,00	5.480,00	5.480,00
L.208/2015 ART.1,C.688	12,10	14,20	14,20
<b>TOTALE</b>	<b>9.694,10</b>	<b>9.696,20</b>	<b>8.946,20</b>
INTESE RIDUZIONE FABBISOGNO SANITARIO	-7.000,00	-7.000,00	-7.000,00
L.205/2017 C. 775 CONTRIBUTO PER RIDUZIONE DEBITO	-2.300,00		
L.205/2017 C. 776	-300,00	-200,00	-200,00
L.205/2017 C. 776 RIDUZIONE RISORSE EDILIZIA SANITARIA	-94,10		
<b>SALDO DA FINANZIARE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.496,20</b>	<b>1.746,20</b>

ULTERIORI CONTRIBUTI ALLA MANOVRA	2018	2019	2020
CONTRIBUTO SUL PAREGGIO DI BILANCIO (passaggio dal patto di stabilità al pareggio)	660,00	660,00	660,00
LEGGE DI BILANCIO 2017 COMMA 392			
RIDETERMINAZIONE <i>fsn</i>	1.890,46	3.666,04	366,04
FSN:RIDETERMINAZIONE LIVELLO FABBISOGNO			
DECRETO MEF 5 GIUGNO 2017 (DA RSS A CARICO RSO)	604,00	604,00	604,00
RIDETERMINAZIONE FONDO NAZIONALE TRASPORTI (DL 50/2017)	99,44	155,44	156,44
<b>TOTALE CONTRIBUTO DELLE RSO ALLE MANOVRE</b>	<b>12.948,00</b>	<b>14.781,68</b>	<b>10.732,68</b>

L'accordo del 15 ottobre 2018 ha permesso la copertura dei tagli in termini di saldo netto da finanziare delle RSO non ancora coperti per gli anni 2019 e 2020 che ammontavano a 2,496 miliardi di euro per il 2019 ed a 1,746 miliardi di euro per il 2020, attraverso l'attribuzione di un contributo da parte dello Stato.

In termini di indebitamento netto l'Accordo ha previsto la riduzione del saldo positivo a carico delle Regioni mediante lo "scambio" di una quota di avanzo con la possibilità di spesa per investimenti «orientando» l'avanzo delle Regioni a statuto ordinario al rilancio e all'accelerazione degli investimenti pubblici. In particolare, per gli stessi importi del contributo le Regioni si sono impegnate a realizzare investimenti diretti ed indiretti aggiuntivi, finanziati con risorse proprie, rispetto a quanto previsto per spese di investimento nel bilancio vigente (revisioni definitive bilancio 2018-2020) relativamente agli esercizi 2019 e 2020. L'accordo ha previsto l'obbligo di iscrivere gli investimenti aggiuntivi nel bilancio di previsione 2019-2021 secondo un piano di realizzazione degli impegni che prevede un importo minimo da realizzare in ciascun anno dal 2019 al 2022 e dal 2020 al 2023.

## Impegni per Investimenti da certificare ogni anno

contributo per investimenti	2019	2020	2021	2022	2023	(milioni di euro)
2.496,20	800,00	565,40	565,40	565,40		
1746,2		343,00	467,80	467,70	467,70	
<b>Totale da impegnare entro luglio</b>	<b>800,00</b>	<b>908,40</b>	<b>1.033,20</b>	<b>1.033,10</b>	<b>467,70</b>	
<b>Regione Umbria</b>	<b>15,70</b>	<b>17,82</b>	<b>20,27</b>	<b>20,27</b>	<b>9,18</b>	

Gli investimenti da realizzare devono riguardare i seguenti interventi:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi incluso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore viabilità e trasporti;

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- d) interventi di edilizia sanitaria ed edilizia pubblica residenziale;
- e) interventi in favore delle imprese, ivi incluse la ricerca e l'innovazione.

Entro il 31 luglio di ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, le Regioni devono adottare gli impegni finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti diretti e indiretti previsti nella precedente tabella, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate e entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento certificano l'avvenuto impegno di tali investimenti mediante apposita comunicazione al MEF.

In caso di mancato o parziale impegno degli investimenti di cui alla precedente tabella in ciascun esercizio, la regione è tenuta a effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 maggio dell'anno successivo, di importo corrispondente al mancato impegno degli investimenti di cui alla tabella. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale.

L'accordo prevede inoltre che per il 2019 e per il 2020 le Regioni conseguano un saldo positivo ai fini del pareggio di bilancio per la differenza tra il totale del contributo e le spese per investimento previste per gli anni 2019 e 2020:

	2019	2020	2021		
	SNF	IND.NETTO	SNF	IND.NETTO	SNF
<b>Concorso a carico Regioni da coprire</b>	<b>2.496,20</b>	<b>2.496,20</b>	<b>1.746,20</b>	<b>1.746,20</b>	<b>0,00</b>
Contributo articolo 1 Accordo	-2.496,20	-800,00	-1.746,20	-908,40	0,00
<b>SALDO DA FINANZIARE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.696,20</b>	<b>0,00</b>	<b>837,80</b>	<b>0,00</b>
<b>REGIONE UMBRIA</b>	<b>0,00</b>	<b>33,28</b>	<b>0,00</b>	<b>16,44</b>	<b>0,00</b>

La realizzazione dell'obiettivo di finanza pubblica richiesto alle regioni a statuto ordinario dalle manovre di finanza pubblica pari ad un avanzo rispetto al pareggio di bilancio equivale a circa lo 0,1% del PIL nazionale negli anni dal 2016 al 2019 e lo 0,04% per l'anno 2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>avanzo (milioni) RSO</b>	1.900	1.974	2.300	1.696	838
<b>pari al %PIL</b>	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,04%

L'accordo del 15 Ottobre 2018 firmato dalle Regioni prevedeva la salvaguardia integrale dei seguenti trasferimenti alle regioni principalmente relativi alle Politiche sociali ma anche a Sanità e Trasporti:

	staziameto 2019	stanziamento 2020
SOMMA PER EROGAZIONE GRATUITA DI LIBRI DI TESTO	103.000.000,00	103.000.000,00
SOMME DA ASSEGNAME ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEL CAMPO DEL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	8.343.960,00	8.343.960,00
SOMME DA ASSEGNAME ALLE REGIONI PER INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'AGROINDUSTRIA E DELLE FORESTE E DI ALTRE ATTIVITA' TRASFERITE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 143/1997	14.162.135,00	14.162.135,00
FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000.000,00	10.000.000,00
FONDO INQUILINI MOROSI	46.100.000,00	9.500.000,00
FONDO DA RIPARTIRE PER LE POLITICHE SOCIALI	280.958.592,00	280.958.592,00
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	450.000.000,00	450.000.000,00
FONDO UNICO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	492.706.047,00	250.000.000,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI A DISPOSIZIONE DELLE RSO</b>	<b>1.405.270.734,00</b>	<b>1.125.964.687,00</b>
altri tagli su TPL e/o FSN	1.090.929.266,00	620.235.313,00

Nonostante ciò, con la legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) il Governo ha previsto all'articolo 1, comma 1118, un accantonamento di 300 milioni di euro a valere sulle dotazioni di competenza e cassa del Fondo, che potranno essere resi disponibili, come previsto dal successivo comma 1119, solo e soltanto se, a seguito del monitoraggio previsto per il mese di luglio, gli andamenti dei conti pubblici saranno coerenti con il raggiungimento degli obiettivi programmatici per il 2019.

Nell'ipotesi che a fine luglio emerga il non rispetto delle condizioni di cui al comma 1119, non solo il fondo avrebbe un taglio esiziale di 300 mln di euro ma questo taglio sarebbe concentrato negli ultimi quattro mesi dell'anno in corso, avendo un impatto sui servizi almeno triplicato. Per la Regione Umbria si tratterebbe di un taglio di circa 6 milioni di euro.

L'accantonamento operato, rendendo indisponibili i fondi, si configura come un effettivo taglio del trasferimento regionale. La Conferenza delle Regioni ha chiesto la rimodulazione dell'accantonamento su altre risorse. Inoltre, anche alla luce dell'approvazione da parte del Parlamento della risoluzione di approvazione al DEF 2019 che richiama l'impegno del Governo a "f) a prevedere l'individuazione, in sede di legge di assestamento al Bilancio 2019, delle risorse destinate al trasporto pubblico locale, momentaneamente rese indisponibili a legislazione vigente al fine di fare fronte a specifiche esigenze economico-contabili";, le Regioni hanno sollecitato una soluzione per salvaguardare la certezza delle risorse e i tempi di erogazione del FNT alle aziende di trasporto pubblico locale, ricordando che l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 15 ottobre 2018 prevedeva la salvaguardia dei trasferimenti compresi il FNT a fronte dell'impegno regionale al concorso degli obiettivi di finanza pubblica che avviene "senza ridurre i trasferimenti regionali in settori sensibili, quali, tra l'altro, le politiche sociali, il Fondo Nazionale Trasporti e il Fondo Sanitario Nazionale." L'assenza di soluzione a questa tematica determinerebbe l'impossibilità di rispettare i contratti sottoscritti con le aziende di trasporto locale nonché il rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori. (ODG della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 17 aprile 2019).

Con la legge di Bilancio dello Stato 2019 sono stati eliminati per tutti gli Enti e per le Regioni a statuto speciale i vincoli del pareggio di bilancio tranne che per le Regioni a Statuto ordinario che restano l'unico comparto della Pubblica amministrazione ad essere assoggettato a tali adempimenti e di conseguenza ad avere ancora vincoli e limiti alla iscrizione in bilancio dell'avanzo vincolato. Lo sblocco delle suddette norme per le Regioni a statuto ordinario è previsto a decorrere dal 2021.

## 2.2 Il Fondo sanitario nazionale

Il Fabbisogno sanitario nazionale per il 2019 è stato fissato con l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 01/12/2018 in euro 114.439 milioni di euro per il 2019, 116.439 per il 2020 e 117.939 per il 2021.

L'articolo 1, comma 514 della legge di Bilancio (l. 145/2018) ha confermato il livello del finanziamento del Servizio sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 pari ad euro 114.439,00 milioni di euro incrementato a decorrere dal 2019 di euro 10 milioni per il finanziamento di ulteriori borse di studio per la medicina generale e di euro 25 milioni per il finanziamento della trasmissione in via telematica da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti dei certificati medici e di infortunio.

In data 6/06/2019 sono state sancite, in sede di Conferenza Stato- Regioni, le intese sulle proposte del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni del Fondo sanitario Nazionale per il 219, della quota di premialità di cui all'articolo 2, comma 67bis della l.191/2009 e delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario Nazionale per il 2019.

FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DESTINATO AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2019	
Finanziamento corrente	2019 (euro)
<i>Livello del FSN (Intesa 06/06/2019)</i>	<b>114.474.000.000</b>
<i>di cui detrazione per fondo medicinali innovativi e medicinali oncologici innovativi</i>	<b>664.000.000</b>
<i>FSN indistinto (Intesa 26/10/2017)</i>	<b>113.810.000.000</b>
di cui vincolato	2.730.532.450
di cui alle Regioni (corrente+finalizzato+quota premiale - Intese 06/06/2019)	111.079.467.550
<b>Regione Umbria</b>	<b>1.655.903.160</b>
Entrate proprie (EP =ricavi aziende)	34.031.402
<b>FSR indistinto al netto EP</b>	<b>1.621.871.758</b>
<b>QUOTA PREMIALE REGIONE UMBRIA</b>	<b>10.659.969</b>
Saldo Mobilità interregionale	-4.172.999,00
<b>TOTALE FSR (compreso saldo mobilità)</b>	<b>1.628.358.728</b>

QUOTE VINCOLATE REGIONE UMBRIA	RIPARTO INTESE 06/06/2019
Quote per obiettivi di P.S.N.	17.875.304,00
Saldo attivo Mobilità Internazionale	7.175.459,00
<b>TOTALE QUOTE VINCOLATE</b>	<b>25.050.763,00</b>

### 2.3 La manovra finanziaria e di bilancio contenuta nell'assestamento

Il contesto economico-finanziario caratterizzato dalla necessità del rispetto delle intese in termini di contributo regionale alle manovre di contenimento della spesa pubblica, nonché del vincolo costituzionale del pareggio del bilancio, non consente di effettuare sostanziali manovre di bilancio rispetto al bilancio di previsione iniziale.

In sede di bilancio di previsione iniziale, la necessità di orientare consistenti risorse finanziarie per la realizzazione degli investimenti oggetto di Accordo con il Governo, ha comportato una forte opera di razionalizzazione e riduzione di spese correnti che non presentano pertanto ulteriori significativi margini di contenimento.

L'attuale contesto politico istituzionale della Regione Umbria impone lo stanziamento nel Bilancio 2019 delle risorse necessarie per l'espletamento anticipato delle elezioni regionali.

Gli esigui spazi di manovra che è stato possibile reperire in sede di assestamento, attraverso una attenta verifica degli stanziamenti di spesa e di adeguamento delle entrate sulla base dell'andamento degli accertamenti, vengono destinati, pertanto, esclusivamente al finanziamento di una serie di interventi che rivestono il carattere di obbligatorietà o di urgenza.

Il finanziamento delle suddette spese è stato reperito in parte dalle maggiori entrate accertate nel primo semestre dell'esercizio in corso. In parte, attraverso una ulteriore riduzione di alcune spese di funzionamento e riorientamento di risorse che in sede di Bilancio di previsione erano state destinate ad interventi settoriali riprogrammati alla luce delle sopravvenute priorità.

Dal lato delle Entrate è stato incrementato lo stanziamento 2019 dell'addizionale relativa al gas naturale a seguito del maggiore accertamento, relativo al recupero di imposta, di **euro 4 milioni** registrato sullo stanziamento. A fronte di tale entrata è stato però incrementato per 2 milioni il Fondo crediti di dubbia esigibilità del Bilancio in quanto il soggetto percosso, a fronte di una parte delle somme accertate, ha presentato ricorso presso la Commissione tributaria Provinciale.

Dal lato spesa sono state riviste le previsioni relative agli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento regionale. Da un lato sono state ridotte le previsioni relative agli oneri finanziari pagati sui prestiti a tasso variabile in ammortamento e dall'altro sono state ridotte le previsioni relative agli interessi calcolati sui mutui autorizzati e non contratti tenendo conto che l'ammontare complessivo degli stessi è stato ridotto in sede di rendiconto come illustrato al successivo paragrafo 3.

Tale operazione ha consentito di reperire circa **3,2 milioni per il 2019, 2,3 milioni per il 2020 e 2,5 per il 2021**.

Inoltre, sono state operate riduzioni di altre spese per circa **800.000,00 euro nel 2019, 450.000,00 nel 2020 e 1.500.000,00 nel 2021**.

Le risorse finanziarie di cui sopra sono state destinate:

- **Euro 3.000.000,00 per la copertura nel 2019** delle spese elettorali (con il Bilancio di previsione erano stati stanziati euro 1.000.000,00 nel 2019 ed euro 1.350.000 nel 202. Lo stanziamento del 2020 è stato mantenuto per le spese che saranno rendicontate successivamente e quello del 2021 è stato azzerato).
- **euro 899.185 nel 2019 ed euro 512.106 per ciascuno degli anni 2020 e 2021** per il riallineamento del trattamento economico accessorio del personale provinciale transitato nei ruoli regionali imposto dal DPCM 8/3/2018 (tali spese sono state disaggregate per le singole Missioni e Programmi sulla base della distribuzione del Personale in oggetto);
- **euro 32.000,00 nel 2019** per il rimborso ai Comuni delle spese connesse alla partecipazione alle elezioni degli emigrati umbri (l.r. 2/2018);
- **euro 200.500,00 nel 2019 ed euro 100.000,00** per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per la copertura di aggi e spese connessi all'accertamento ed emissione di ruoli per la riscossione delle sanzioni amministrative irrorate dalla Regione nel corso dell'esercizio in corso. Trattasi di spese obbligatorie;
- **euro 65.000,00 nel 2019** per le spese di funzionamento dell'Ufficio speciale Ricostruzione. L'articolo 3 del D.L. 189/2016 prevede che le eventuali spese di funzionamento eccedenti le risorse finanziate dallo Stato sono a carico delle Regioni;
- **euro 150.000,00 nel 2019** per spese di pronto intervento della Protezione Civile;
- **euro 1.543.046,30 nel 2019, euro 3.000.000,00 nel 2020 ed euro 3.500.000,00 nel 2021** per la copertura del maggiore fabbisogno del TPL. Le continue riduzioni del Fondo trasporti hanno reso ormai insufficiente la quota assegnata alla Regione rispetto al fabbisogno dei servizi previsto;
- **euro 2.210.594,51** per l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in Bilancio in conformità a quanto previsto dalla legge. La quantificazione del Fondo infatti viene calcolata sulla base degli stanziamenti di Entrata previsti nel Bilancio e quindi in occasione dell'assestamento l'accantonamento viene calcolato sulla base delle maggiori entrate iscritte;
- **euro 15.000,00 nel 2019** per rimborsi spese sostenute dai concessionari di Beni immobili regionali per lavori di manutenzione straordinaria;

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

- **euro 10.000,00 nel 2019** per spese di manutenzione straordinaria sulla sede degli uffici regionali;
- **euro 42.400,00 nel 2020 ed euro 22.300,00 nel 2021** per spese connesse agli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **euro 274.271,10 nel 2019** da destinare agli interventi di cui alla l.r. 30/2005 (Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia) al fine di garantire la copertura del cofinanziamento regionale previsto all'articolo 8 del D.Lgs. 13/04/2017 che assegna alla Regione un fondo di euro 3.814.237,00 a condizione che la regione assicuri un finanziamento pari almeno al 30 % delle risorse assicurate dallo Stato;

Inoltre, sono state adeguate le previsioni di altre entrate adeguando gli stanziamenti alle somme già accertate nel primo semestre ovvero in corso di contabilizzazione. Per quanto riguarda le previsioni dell'addizionale IRPEF relativa alle manovre regionali gli stanziamenti sono stati allineati, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria, alle stime fornite dal MEF con l'ultima comunicazione del 07/01/2019.

Anche lo stanziamento del Fondo per il concorso dello Stato agli oneri del TPL (Fondo Trasporti) è stato incrementato di euro 112.869,56 per il triennio, sulla base del Decreto di riparto dell'anticipazione dell'80% dell'annualità 2019 dalla quale è emerso tale maggiore importo per la Regione Umbria rispetto allo stanziamento previsto in sede di Bilancio di Previsione 2019-2021.

#### Finanziamento sistema sanitario regionale

Con il presente provvedimento vengono adeguati gli stanziamenti relativi alle risorse destinate al Servizio sanitario regionale che in sede di Bilancio di previsione 2019-2021 erano state iscritte sulla base dell'ultimo dato disponibile ovvero quello relativo all'intesa Stato Regioni del 01/08/2018 per il riparto dell'anno 2018.

Il livello di finanziamento del Fondo Sanitario regionale di parte corrente per il 2019 è stato rideterminato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, sulla base dell'intesa intervenuta in Conferenza Stato/Regioni del 06/06/2019 per il riparto del Fondo sanitario relativo all'anno 2019.

Le entrate per il finanziamento del Fondo sanitario indistinto assicurate con i gettiti dell'IRAP, dell'addizionale regionale IRPEF e della compartecipazione all'IVA e dal Fondo perequativo destinato alla sanità, iscritte al Titolo 1 delle Entrate, sono state rideterminate in euro 1.616.713.807. Le quote finalizzate del Fondo indistinto (parte non fiscalizzata) pari ad euro 5.157.951,00 sono iscritte in appositi stanziamenti del Titolo 2.

Per gli anni 2020 e 2021 sono state stanziate risorse pari a quelle previste per il 2019.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le variazioni relative alle risorse destinate al Sistema sanitario regionale apportate con l'assestamento:

Finanziamento di parte corrente SSR 2019			
Oggetto	Previsioni Bilancio 2019-2021	Riparto FSN 2019 Intese 06/06/2019	Variazione Stanziamenti
FSR indistinto	1.606.015.510,00	1.616.713.807,00	10.698.297,00
FSR indistinto quote vincolate	4.295.046,00	5.157.951,00	862.905,00
Totale Fondo Indistinto	1.610.310.556,00	1.621.871.758,00	11.561.202,00
Premialità	3.703.689,00	10.659.969,00	6.956.280,00
<b>Totale FSR ante mobilità</b>	<b>1.614.014.245,00</b>	<b>1.632.531.727,00</b>	<b>18.517.482,00</b>
Mobilità interregionale	115.927.672,00	98.077.032,00	-17.850.640,00
Mobilità Internazionale	0,00	12.632.483,00	12.632.483,00
<b>Totale FSR</b>	<b>1.729.941.917,00</b>	<b>1.743.241.242,00</b>	<b>13.299.325,00</b>
Quote per obiettivi di P.S.N.	18.174.510,00	17.875.304,00	-299.206,00
<b>Totale</b>	<b>1.748.116.427,00</b>	<b>1.761.116.546,00</b>	<b>13.000.119,00</b>

### 3. Livello del ricorso al mercato

La legge di bilancio 2019-2021 (articolo 6, comma 1, L.R. n. 13 del 27/12/2018) stabiliva, per il 2019, un livello di ricorso al mercato di 84.490.403,39, per mancata contrazione dei mutui/prestitti già autorizzati a copertura dei disavanzi per spese di investimento dei bilanci 2011-2015.

Con il presente disegno di legge la previsione relativa al disavanzo finanziario determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti fino al 2015, viene adeguata alle risultanze del rendiconto 2018, con una riduzione di euro 12.595.889,09, passando da euro 84.490.403,39 a euro 71.894.514,30. Tale riduzione deriva dalla destinazione dei risparmi derivanti dalla gestione dell'esercizio 2018 a riduzione del disavanzo da mutui autorizzati e non contratti. Di conseguenza, con il presente DDL viene ridotta l'autorizzazione alla copertura del disavanzo adeguandola all'ammontare accertato in sede di rendiconto dell'esercizio 2018 (vedi articolo 2 del ddl).

Il disavanzo accertato corrisponde all'ammontare dei mutui/prestitti, autorizzati nei bilanci regionali 2011-2014-2015 (nel 2012 e nel 2013 non erano stati previsti mutui a pareggio) e non contratti alla data del 31/12/2018 (vedi paragrafo n. 5.2). Le relative rate di ammortamento, per gli anni 2019 e successivi, rientrano nel limite del 20% del totale delle entrate tributarie regionali al netto di quelle destinate al finanziamento della sanità, in conformità a quanto disposto al comma 6, dell'articolo 62, del D.Lgs. 118/2011.

A seguito della riduzione dell'importo del debito autorizzato a copertura dei disavanzi pregressi, la stima dei relativi oneri di ammortamento viene ridotta con il presente DDL.

Per quanto riguarda il nuovo indebitamento, già autorizzato con la legge di approvazione del bilancio di previsione per il finanziamento delle spese di investimento, l'importo autorizzato rimane invariato

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

rispetto a quanto già disposto nel bilancio di previsione con il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 13/2018.

Nell'allegato 15) viene data dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento della Regione, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio.

All'articolo 2 del presente DDL vengono, pertanto, ridotti i limiti di spesa autorizzati per gli oneri finanziari dei mutui autorizzati di cui sopra.

#### **4. Rispetto dell'equilibrio di bilancio**

##### *Equilibrio entrate - spese finali*

Nell'allegato 12) al presente disegno di legge viene data dimostrazione della verifica e del mantenimento degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, ai sensi dell'articolo 50, comma 2 del D.Lgs. 118/2001 e s.m.i.

L'equilibrio di Bilancio viene determinato e rappresentato secondo quanto disposto all'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

#### **5. Risultato della gestione 2018**

I risultati della gestione 2018, dopo l'approvazione del rendiconto e del riaccertamento ordinario dei residui, vengono di seguito rappresentati.

##### *5.1 I residui attivi e passivi*

L'ammontare dei residui attivi e passivi viene riepilogato nel prospetto seguente:

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Residui Attivi	1.447.874.440,55	1.232.425.847,43
Residui Passivi	1.301.310.945,90	1.114.067.146,32

##### *5.2 Situazione amministrativa al 31/12/2018*

Il risultato positivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2018 ha consentito di ridurre i mutui complessivamente autorizzati nei Bilanci degli esercizi 2011 – 2014 e 2015 e non ancora contratti da euro 84.490.403,39 a euro 71.894.514,30 (-12.595.889,09).

Il risultato della gestione 2018 viene riepilogato nella seguente tabella:

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riepilogo gestione Esercizio 2018		
OGGETTO		RENDICONTO 2018 (EURO)
1	Avanzo di Tesoreria al termine dell'esercizio 2018	306.753.725,38
2	Residui Attivi	1.232.425.847,43
3	<b>TOTALE ATTIVO (1 + 2)</b>	<b>1.539.179.572,81</b>
4	Residui Passivi	1.114.067.146,32
5	<b>TOTALE PASSIVO ( = 4)</b>	<b>1.114.067.146,32</b>
6	Fondo Pluriennale Vincolato	141.363.899,03
7	<b>SALDO ATTIVO AL 31.12.2018 ( 3 - 5 - 6)</b>	<b>283.748.527,46</b>
8	Somme accantonate	145.547.861,76
9	<b>Somme vincolate</b>	<b>237.795.154,05</b>
10	<b>Disavanzo finanziario al 31/12/2018 (7 - 8 - 9)</b>	<b>-99.594.488,35</b>
<b>di cui:</b>		
	Disavanzo per Debito autorizzato e non contratto	71.894.514,30
	Fondo anticipazione di liquidità	27.699.974,05

Le quote accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, sono relative a:

QUOTE ACCANTONATE	Importo (euro)
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	54.516.524,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018	1.899.841,74
Fondo accantonamento per rischio di soccombenza di concessioni idroelettriche	11.651.532,90
Fondo accantonamento derivanti da concessioni di moratorie (concessioni estrazioni materiali di cava)	437.000,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo contenzioso	31.642.988,28
Fondo perdite società partecipate	3.000.000,00
Fondo accantonamenti per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	11.700.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	27.699.974,05
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>145.547.861,76</b>

Il disavanzo finanziario al 31/12/2018 di 71.894.514,30 derivante dall'ammontare dei mutui/prestiti autorizzati e non contratti, si riferisce ai seguenti esercizi:

### **5.3 Economie vincolate al 31/12/2018**

Le economie di spesa a fronte di assegnazioni statali, comunitarie o di altri soggetti non utilizzate alla fine dell'esercizio precedente vengono nuovamente stanziate nel Bilancio dell'esercizio successivo sia nella Parte Entrata sia nella Parte spesa. Si tratta di somme che, non essendo state accertate né impegnate al 31/12/2018, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono state eliminate in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2018 e reiscritte nel bilancio 2019-2021. Le economie a destinazione vincolata iscritte con l'assestamento sono complessivamente pari ad euro 69.243.526,54. Tali somme sono state iscritte tenendo conto della programmazione della spesa fornita dai Servizi regionali. Sulla base dei cronoprogrammi forniti sono state inoltre rimodulate con il presente provvedimento le economie di spesa iscritte anticipatamente con il Bilancio di previsione.

### **6. Variazioni di Entrate e di Spese**

Le variazioni apportate con l'Assestamento alle Entrate e alle Spese del bilancio di previsione 2019-2021 sono riportate rispettivamente nelle Tabelle 2) e 3) allegate al presente disegno di legge. Nelle Tabelle sotto riportate vengono illustrate sinteticamente tutte le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2019-2021 con il presente atto:

Le variazioni alla Parte Entrata, al netto della variazione relativa al disavanzo per mutui autorizzati e non contratti:

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TITOLO	DESCRIZIONE ENTRATA	2019			2020			2021		
		ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI	ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI	ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITÀ			-39.000,00			579.000,00			
	ADDIZIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE			4.000.000,00						
	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - IRAPSANITÀ	17.677.129,00			17.677.129,00			17.677.129,00		
	ADDIZIONALE IRPEF - SANITÀ	4.152.461,00			4.152.461,00			4.152.461,00		
	COMPARTECIPAZIONE IVA - SANITÀ	-11.131.293,00			-11.131.293,00			-11.131.293,00		
	FONDO TRASPORTI	112.869,56			112.869,56			112.869,56		
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	13.313.444,67			422.036,16			298.799,48		
	QUOTA PREMIALE FSR	6.956.280,00			6.956.280,00			6.956.280,00		
	QUOTE VINCOLATE FSR INDISTINTO	862.905,00			862.905,00			862.905,00		
	QUOTE VINCOLATE FSR OBIETTIVI DI PIANO	-299.206,00			-299.206,00			-299.206,00		
	SLDO ATTIVO MOBILITÀ INTERNAZIONALE	12.632.483,00								
3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	5.524,68								
	MOBILITÀ SANITARIA EXTRAREGIONALE PASSIVA	-17.850.640,00			-17.850.640,00			-17.850.640,00		
	ALTRÉ ENTRATE	711.000,00			650.000,00					
	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE		200.000,00							
4		49.923.846,04			-1.233.946,01			-7.964.365,48	-20.000,00	
5	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.214.652,00			3.313.853,00			3.949.682,00		
	TOTALE VARIAZIONI	70.457.467,39	13.823.988,56	4.161.000,00	2.501.943,15	1.130.505,56	579.000,00	-3.715.884,00	460.505,56	0,00

Le variazioni alla Parte Spesa al netto della variazione relativa al disavanzo per mutui autorizzati e non contratti:

		2019			2020			2021			
MISSIONE		TIPO DI SPESA	ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI	ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI	ECONOMIE VINCOLATE 2018	FONDI VINCOLATI	FONDI REGIONALI
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	CORRENTI	1.414.289,42	11.000,00	2.671.617,11	150.308,52		-222.600,00	25.100,00		-1.296.701,76
		CAPITALE	852.735,44	-617.000,00	30.687,04		-566.000,00				
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	CORRENTI			-70.000,00			-70.000,00			
		CAPITALE									
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	CORRENTI	364.173,42		46.271,10						
		CAPITALE	32.457,24								
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	CORRENTI	5.435,45								
		CAPITALE	356.940,06					-486.000,00			
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CORRENTI	20.768,00								
		CAPITALE									
07	TURISMO	CORRENTI	783.040,92								
		CAPITALE	2.352.598,15	617.000,00			566.000,00				
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	CORRENTI			117.000,00			67.000,00			67.000,00
		CAPITALE	700.043,55						-2.920.180,45		
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO EDELL'AMBIENTE	CORRENTI	27.485,48		671.880,00			378.106,00			378.106,00
		CAPITALE	685.170,39			-337.500,34			-369.818,02		
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	CORRENTI		112.869,56	1.543.056,30		112.869,56	3.000.000,00		112.869,56	3.500.000,00
		CAPITALE	1.322.843,80			382.031,28					
11	SOCORSO CIVILE	CORRENTI	42.819,85		65.000,00					- 20.000,00	
		CAPITALE			150.000,00						
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	CORRENTI	1.391.877,97	31.305,79	-52.096,78			-300.000,00		36.388,04	-104.193,56
		CAPITALE									
13	TUTELA DELLA SALUTE	CORRENTI	304.097,75	13.000.119,00	-15.047,53		367.636,00	15.000,00		367.636,00	
		CAPITALE	33.318.465,13								
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	CORRENTI	310.760,52		-15.000,00			-15.000,00			
		CAPITALE	13.824.158,66			1.251.876,05			3.166.182,00		
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORRENTI	6.580.463,62	-31.305,79		271.727,64			273.699,48	-36.388,04	
		CAPITALE	2.542.227,46			783.500,00			783.500,00		
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	CORRENTI	613.957,52	50.000,00	22.500,00			67.000,00			67.000,00
		CAPITALE	250.539,21								
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	CORRENTI		650.000,00			650.000,00			-4.188.367,01	
		CAPITALE	900.318,95								
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	CORRENTI			-46.271,10						
		CAPITALE									
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	CORRENTI	786.608,02		32.000,00						
		CAPITALE									
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	CORRENTI	673.191,41		2.256.403,86			24.494,00		-111.210,68	
		CAPITALE									
50	DEBITO PUBBLICO	CORRENTI			-3.247.000,00			-2.365.000,00		-2.500.000,00	
		CAPITALE									
TOTALE VARIAZIONI			70.457.467,39	13.823.988,56	4.161.000,00	2.501.943,15	1.130.505,56	579.000,00	-3.715.884,00	460.505,56	0,00

## **7. L'articolato del disegno di legge**

L'articolato del presente disegno di legge si compone di 7 Articoli. In particolare:

- **L'articolo 1 (Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale)** riguarda l'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti iscritti nel Bilancio di previsione sulla base dei residui rideterminati in conformità ai dati definitivi approvati con il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio 2018 e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2019 sono indicate nell'Allegato 1 al presente DDL.
- **L'articolo 2 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto)** quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2018, l'ammontare del disavanzo al 31/12/2018 determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti. L'importo risulta diminuito di 12.595.889,09 rispetto a quello previsto in sede di bilancio di previsione iniziale 2019-2021 (da euro 84.490.403,39 a euro 71.894.514,30).
- **L'articolo 3 (Fondo di cassa inizio esercizio 2019)** quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2018, l'ammontare del Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2019 che coincide con quello risultante al 31/12/2018. Il Fondo cassa iscritto nel bilancio di previsione al valore presunto alla data di predisposizione del bilancio risulta aumentato di euro 106.753.725,38. Di conseguenza, con la presente legge lo stanziamento del Fondo Cassa all'inizio dell'esercizio 2019 viene adeguato all'importo di euro 306.753.725,38.
- **L'articolo 4 (Autorizzazione al ricorso all'indebitamento. Modificazioni LR n.13/2018) al comma 1, lettera a)** ridetermina, a seguito della determinazione definitiva del disavanzo alla chiusura dell'esercizio 2018 di cui al precedente articolo 2, l'ammontare dell'indebitamento autorizzato a copertura dei disavanzi relativi agli esercizi 2011, 2014 e 2015 apportando le conseguenti modifiche all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 13/2018 di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021. In conseguenza della riduzione dell'ammontare del debito autorizzato a copertura dei disavanzi, le previsioni di spesa dei relativi oneri di ammortamento previsti nel bilancio 2019-2021 e autorizzate al comma 5 dell'articolo 6 della l.r. 13/2018 vengono ridotte.
- **Gli articoli 5 (Variazioni di bilancio) e 6 (Aggiornamento degli allegati al Bilancio di Previsione approvato con l.r. 13/2018)** hanno natura contabile ed amministrativa e di rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il presente disegno di legge allo Stato di Previsione delle Entrate e allo Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021. Di conseguenza sono approvate le variazioni e gli aggiornamenti delle Tabelle e degli allegati al Bilancio di previsione approvato con l.r. 13/2018.
- **L'articolo 7 (Entrata in vigore)** dispone l'entrata in vigore della legge.

Disegno di legge: "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021".

**Art. 1**

(Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale)

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2019 approvato con legge regionale 27 dicembre 2018, n. 13 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021), sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018. Le differenze fra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2019, sono rappresentate nell'Allegato 1 alla presente legge.

**Art. 2**

(Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto)

1. A seguito della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 il disavanzo alla chiusura dell'esercizio precedente, determinato dal debito autorizzato e non contratto, è quantificato in euro 71.894.514,30.

**Art. 3**

(Fondo di cassa inizio esercizio 2019)

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2019 è determinato in euro 306.753.725,38 in conformità con quanto disposto dall'articolo 8 della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018.

**Art. 4**

(Autorizzazione al ricorso all'indebitamento.  
Modificazioni alla l.r. 13/2018)

1. All'articolo 6 della l.r. 13/2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a. al comma 1 l'importo di "84.490.403,39" è sostituito dal seguente "71.894.514,30";

b. al comma 5 gli importi "383.000" e "4.595.000,00" sono rispettivamente sostituiti dai seguenti "327.000,00" e "3.915.000,00".

**Art. 5**

(Variazioni di bilancio)

1. Allo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2019-2021 sono apportate le variazioni di cui alle Tabelle "2" e "3" allegate alla presente legge.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 sono rinnovate le autorizzazioni di spesa negli importi e per gli interventi di cui alle relative leggi regionali o statali.

**Art. 6**

(Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021)

1. Per effetto delle variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese derivanti dalla presente legge sono modificati gli allegati di cui all'articolo 2, comma 1 della l. r. 13/2018.

2. Sono pertanto approvati, ai sensi del comma 1, i seguenti allegati alla presente legge:

a) Tabella 2 - prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 2);

b) riepilogo generale delle variazioni

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 3);

c) Tabella 3 - prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 4);

d) riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 5);

e) quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (Allegato 6);

f) Tabella 4 - prospetto delle entrate assestate per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 7);

g) riepilogo generale delle entrate assestate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 8);

h) Tabella 5 - prospetto delle spese assestate per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 9);

i) riepiloghi generali delle spese assestate rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 10);

j) quadro generale riassuntivo delle entrate assestate (per titoli) e delle spese assestate (per titoli) (Allegato 11);

k) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 12);

l) prospetto aggiornato concernente la composizione per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Allegato 13);

m) prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2019-2021 (Allegato 14);

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

- n) il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 15);
- o) la nota integrativa all'Assestamento del bilancio 2019-2021 (Allegato 16);
- p) l'elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 17);
- q) elenco aggiornato degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili (Allegato 18);
- r) elenco variazioni delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2019-2021 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) (Allegato 19).

**Art. 7**  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108, verificata la coerenza dell'atto proposto con gli

---

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/07/2019

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI  
GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA  
DIGITALE  
Lucio Caporizzi  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

La Presidente Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/07/2019

Presidente Fabio Paparelli  
Titolare

FIRMATO  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---